

**SLC** - **CGIL**  
**FISTel** - **CISL**  
**UILCOM** - **UIL**

**Sindacato Lavoratori Comunicazione**  
**Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni**  
**Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione**

---

Roma, 22 giugno 2009

## **COMUNICATO**

Il 18 giugno 2009, c/o l'Unione Industriali di Roma, si è tenuto un incontro tra Telecom Italia e le Segreterie Nazionali di SLC FISTEL e UILCOM congiuntamente alle RSU aziendali, nell'ambito delle procedure di legge relative alla procedura di licenziamento collettivo aperta unilateralmente da Telecom Italia per 470 lavoratori della Directory Assistance.

Nel precedente incontro SLC FISTEL e UILCOM avevano posto come condizioni per proseguire il confronto in sede aziendale il ritiro della procedura da parte di Telecom ed il rispetto degli accordi già sottoscritti il 19 settembre 2008, invitando l'azienda ad una riflessione in tal senso.

Nel corso dell'incontro di ieri Telecom ha dichiarato di non voler procedere con il ritiro della procedura di licenziamento; per questo motivo, ritenendo ormai superfluo, a queste condizioni, ogni ulteriore incontro in sede aziendale, è stato firmato un verbale di mancato accordo, che determina l'avvio degli ulteriori 30 giorni previsti dalla legge per il prosieguo del confronto presso il Ministero del Lavoro.

SLC FISTEL e UILCOM, dopo la piena riuscita della manifestazione del 12 giugno ed in vista della prossima fase istituzionale del confronto, ribadiscono la più ferma contrarietà ai licenziamenti annunciati da Telecom Italia, ritengono fondamentale che la chiarezza sulle scelte strategiche dell'azienda debba essere propedeutica ad ogni eventuale discussione nel merito della vertenza che, occorre ricordare, oltre agli esuberi dichiarati, comprende le inaccettabili mobilità territoriali e professionali annunciate, la vendita di asset importanti come Sparkle e la spietata politica di contenimento dei costi nei confronti delle aziende esternalizzate e/o vendute che stanno determinando profonde e dolorose lacerazioni, a partire dalla vicenda TILS.

Le Segreterie Nazionali

SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL